

## Rassegna del 18/07/2011

---

GAZZETTA DELLO SPORT - Arco - Italia: altri 3 ai Giochi - Gu.I.g.	1
CORRIERE DELLE ALPI - De Pellegrin, un pass per Londra - ...	2
GAZZETTINO BELLUNO - Oscar conquista il pass per Londra - Cavallet Silvano	3

**Aroo****Italia: altri 3 ai Giochi**

(g.u.l.g.) Nell'ultima giornata dei Mondiali Paralimpici di Stupinigi (To), altre tre carte paraolimpiche. Elisabetta Mijno nell'olimpico W2 ha vinto il mini torneo che regalava un posto battendo la cinese Li 6-4. Nel compound open, grazie all'argento agli Europei 2010 di Vichy Alberto Simonelli ha ottenuto il posto di Horner (Svi), vincitore ieri e che allora l'aveva battuto in finale. Allo stesso modo, nel compound W1 Fabio Azzolini si qualifica grazie al 4° agli Europei di Vichy.



**Tiro con l'arco.** Non arriva l'acuto sperato, ma il bilancio dell'esperto atleta è comunque positivo

# De Pellegrin, un pass per Londra

*Il bellunese eliminato ai quarti, ma qualificato per le Olimpiadi 2012*



Oscar De Pellegrin dopo l'eliminazione

**TORINO.** Biglietto per Londra. Ai Mondiali para archery di Torino, Oscar De Pellegrin è uscito ai quarti di finale dell'arco olimpico contro il sudcoreano Lee Myeong Gu, ma almeno si è qualificato per le paralimpiadi 2012. E' arrivato nei primi otto, insieme ad atleti già qualificati a squadre, questa è la carta d'imbarco. Alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, è finita 7-3 per l'atleta orientale, che si è anche assicurato la finale: oggi affronta l'iraniano Ebrahim Ranjbarkiva. Per il bronzo, scontro fra l'altro iraniano Roham Shahabipour e il malese Sidik Muhammad Salam. Nell'olimpico femminile W2, sono svanite negli ottavi per Elisabetta Mijno le speranze di medaglia: dopo aver superato nei sedicesimi la canadese Lyne Tremblay (6-0), si è arresa alla turca Hatice Bayar (7-3). Fuori negli ottavi anche l'altra azzurra Mariangela Perna (6-0) con la turca Oh Kalay. Per Veronica Floreno, lo stop è arrivato ai sedicesimi con l'inglese Kate Murray (2-6). In finale per l'oro si affrontano l'iraniana Zahara Nemati e la cinese Yanhong Xiao, per il bronzo derby turco tra Hatice Bayar e Ozlem

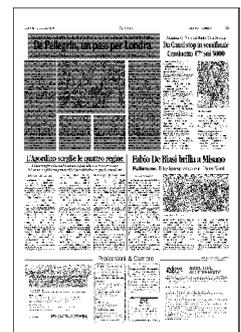
Hacer Kalay.

Sempre oggi, una gara con otto atlete - quarti, semifinali e finali - tra le quali le azzurre Mijno e Perna. La vincitrice del torneo otterrà la carta per la propria nazione per le Paralimpiadi di Londra 2012.

Per quanto riguarda il compound, nell'open maschile Alberto Simonelli ha ceduto al francese Frank Hadouin nei sedicesimi 6-4; Mirco Benetti si è arreso ai ventiquattresimi all'inglese Richard Hennehane 6-2, così come Lorenzo Schieda, che ha ceduto al polacco Ryszard Bukanski 6-0. In finale, oggi per l'oro lo svizzero Philippe Horner contro il britannico John Stephen Stubbs per il bronzo il turco Abdullah Sener contro il coreano Sung Kil Go.

Nel compound W1, fuori negli ottavi gli azzurri Fabio Azzolini (1-7 contro il giapponese Shinichi Saito) e Gabriele Ferrandi (3-7) contro lo statunitense Jeffrey Rhoden Fabry. Finale per l'oro fra il finlandese Osmo Kinnunen e il ceco David Drahoninsky. Per il bronzo, l'altro finlandese Jean Pierre Antonios opposto all'inglese John Cavanagh. Nel femminile Santina

Pertesana si è arresa ai 24mi contro la statunitense Martha Barnett (6-2), mentre Ifigenia Neri e Roberta Cascio si sono fermate nei sedicesimi rispettivamente contro la spagnola Ainara Badiola (6-4) e contro la svedese Zandra Reppe (7-1). In finale per il titolo mondiale, la britannica Danielle Brown incontra la russa Stepanida Artakhinova, per il bronzo scontro fra la cinese Min Yi Chen e la finlandese Zandra Reppe. Nel pomeriggio, le finali per l'oro a squadre: nell'olimpico maschile, la Corea affronterà la Russia, nel femminile Cina contro Corea del Sud, nel misto la Gran Bretagna tinerà contro la Corea. (g.s.)



ARCO Mondiali di Torino: De Pellegrin fuori ai quarti

# Oscar conquista il pass per Londra

## QUALIFICATO

Carta ottenuta  
nonostante  
l'eliminazione  
dai primi posti



## INOSSIDABILI

A destra Oscar De Pellegrin con il suo arco.

A sinistra Renato De Min, coach bellunese che fa parte della nazionale azzurra

Silvano Cavallet

BELLUNO

«Quanto ai risultati, una pena: non ci sono definizioni diverse. Però è arrivata la carta olimpica e questo era l'obiettivo principale della trasferta torinese. Sicché il bilancio può essere considerato in pareggio». L'Oscar De Pellegrin che raggiungiamo al termine del suo quarto di finale, perso 3-7 con il coreano Lee Myeong-Gu, non si sottrae (d'altra parte, non è il suo stile) al dialogo. «Per noi, l'intera manifestazione è deficitaria. Tirare in casa, nel Mondiale che organizziamo, e non riuscire a mandare nessun archiere alle semifinali è un dato quanto mai eloquente. Sul quale dovremo riflettere attentamente».

**E dire che la qualifica era stata buona.**

«Molto buona. Un punteggio non elevatissimo (ma c'era l'acqua) ma con la terza posizione mi sono garantito un tabellone abbordabile. Meno bene la squadra: partire dal settimo

posto significa trovare subito ostacoli assai irti. Abbiamo pagato dazio con la Corea e poi anche con la Turchia nello spareggio che poteva significare il pass per Londra. Poi siamo stati indietro anche nel misto, sicché nei quarti ci sono arrivati i cinesi che non hanno fatto sconti».

**Passati sedicesimi e ottavi, ecco il coreano.**

«Contro Lee sono partito benino (3-1 dopo i primi due set, ndr), poi non mi sono ritrovato proprio mentre lui infilava due serie davvero brillanti. Non a caso adesso tira per l'oro».

**Resta la qualificazione ai Giochi 2012.**

«Sì, certo. L'analisi dei risultati di noi ammessi ai quarti ha evidenziato come cinque fossero già qualificati nel girone asiatico e che, conseguentemente, gli altri tre - tra i quali io - staccavano il biglietto indipendentemente dall'esito degli scontri. Una notizia che, non lo nego, mitiga la delusione».

© riproduzione riservata



